



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2015

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il

_____ N.

_____ e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al

V AREA LL.PP.

DETERMINAZIONE

n. 140 del 21 Maggio 2015

**OGGETTO: Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico delle ville comunali in Castellaneta – Centro Urbano.
Affidamento esecuzione servizio.**

In data 21 maggio 2015 nella Residenza Municipale su proposta del Responsabile del Procedimento, istruttore del provvedimento sig.ra Angela Gavarente

**Il Responsabile della V Area
Arch. Pantaleo De Finis**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.04 del 16.01.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13.10.2014, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016;
- dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 per gli Enti locali è stato differito al 31.05.2015, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 (G.U. Serie Generale n.67 del 21.03.2015); e che, quindi, in base all'art.163 Comma 3, TUEL del D.Lgs. n.267/2000 gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spesa in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Premesso altresì che:

- Con Delibera di Giunta N° 61 del 13/05/2015, è stato approvato il progetto del “Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico delle ville comunali in Castellaneta – Centro Urbano”, redatto dall’Ufficio Tecnico Comunale, di importo ammontante a complessivi € 20.000,00;

Rilevato:

- Che nell’ambito dell’organizzazione comunale non è possibile individuare personale in possesso della necessaria professionalità ed esperienza per lo svolgimento del servizio di che trattasi;

Considerato:

- L’art. 13 del Regolamento di esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia, approvato con D.C.C. n. 57 del 30.12.2009;

Richiamato:

- L’art. 125, comma 11 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163 e s.m.i (Lavori, servizi e forniture in economia), il quale prevede che “per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, é consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”;

Considerato altresì:

- Che per l’importo del servizio da effettuare la norma prevede la possibilità dell’affidamento diretto;
- Che, nella specie, il ricorso a tale procedura è giustificato anche dalla durata limitata del servizio da svolgere oltre che dalla necessità di garantire celerità dei tempi di affidamento;
- Che occorre provvedere con urgenza all’affidamento del servizio stante la necessità di assicurare la costante manutenzione delle aree a verde il cui stato di degrado può finanche creare nocumeto alla pubblica incolumità degli utenti;

Ritenuto:

- Che occorre perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell’azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;

Preso atto della volontà dell’Amministrazione Comunale di intervenire;

Verificato:

- Che l’impresa “Futura Soc. Coop. Multiservizi” avente sede legale in C.da Specchia s.n. – Castellaneta (TA) è presente nel nuovo albo delle imprese di fiducia dell’amministrazione in corso di formazione;
- Che dato il tipo di servizio da svolgere è risultato necessario oltre che opportuno individuare la ditta anche sulla scorta della vicinanza della stessa al territorio;
- Accertata la opportuna idoneità, capacità e disponibilità della predetta impresa ad eseguire il servizio giusta ns. comunicazione e successiva risposta della ditta ad eseguire il servizio;

Visto:

- La D.G.C. N.137 del 16/10/2014, debitamente esecutiva, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii.;

- Il D.P.R. N° 207 del 05/10/2010 (Regolamento di esecuzione del D.Lgs. n. 163/2006);
- Il Decreto Sindacale N.122 del 31/12/2014 di nomina del sottoscritto a Responsabile della 5^ Area Tecnica;
- Il regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni dette in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di affidare il “Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico delle ville comunali in Castellaneta – Centro Urbano” per la durata prevista pari a 210 giorni naturali e consecutivi all’impresa “Futura Soc. Coop. Multiservizi” avente sede legale in C.da Specchia s.n. – Castellaneta (TA) come da progetto approvato, e allegato alla presente, con Delibera GC N.61 del 13/05/2015 costituito da: Capitolato speciale, Schema di contratto, Linee di riferimento in materia di sicurezza con stima dei relativi costi e dal seguente quadro economico:

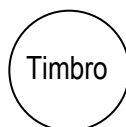
OGGETTO: Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico delle ville comunali in Castellaneta - Centro urbano						
QUADRO ECONOMICO						
A)	Importo Servizio					
A.1)	Importo del servizio				€	14 928.10
A.2)	Oneri della sicurezza				€	1 000.00
	Totale importo del servizio				€	15 928.10
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione					
B.1)	I.V.A. (22% su A)				€	3 504.18
B.2)	Spese tecniche, imprevisti ed arrotondamenti				€	567.72
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione				€	4 071.90
	TOTALE QUADRO ECONOMICO				€	20 000.00

2. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 co. 2 del D.Lgs. N.163/2006, determina a contrarre per l’affidamento del servizio di cui innanzi;
3. Di dare atto che il “Servizio di manutenzione e gestione verde pubblico delle ville comunali in Castellaneta – Centro Urbano” di importo pari a € 20.000,00, IVA inclusa, sarà finanziato attingendo alle somme del Bilancio 2015 in corso di formazione sull’intervento 13020 “Spese di funzionamento servizio parchi e giardini”;
4. Di trasmettere copia del presente atto all’Ufficio Ragioneria per gli adempimenti conseguenti;
5. Di dare atto che la presente determina va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l’ufficio Segreteria.

CUP: B89D15000470004 CIG: X991301460

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Pantaleo De Finis

L'Istruttore del Provvedimento
F.to Angela Gavarente



(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 21.05.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Francesca Capriulo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 21 Maggio 2015

Il Responsabile della V Area
F.to Arch. Pantaleo De Finis



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO
DELLE VILLE COMUNALI
IN CASTELLANETA – CENTRO URBANO

Elaborato RE-01
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Castellaneta, lì 22 aprile 2015

Il Responsabile V Area LL.PP.
Arch. Pantaleo De Finis

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti la manutenzione e gestione tecnico/agronomica del verde pubblico delle ville comunali del centro abitato del Comune di Castellaneta.

L'appalto ha per oggetto:

- a) la manutenzione, riparazione, ottimizzazione e gestione tecnica (controllo e sorveglianza) degli impianti di irrigazione automatica a servizio dei tappeti erbosi, delle aiuole, delle siepi e delle alberature delle ville comunali oggetto dell'appalto;
- b) la manutenzione e gestione agronomica dei tappeti erbosi (irrigazione, pulizia, sfalcio, concimazione, arieggiatura, trasemina, diserbo, trattamenti fitosanitari e anticrittogamici);
- c) la manutenzione e gestione agronomica delle aiuole, delle siepi e degli arbusti a basso, medio ed alto fusto (irrigazione, pulizia, potatura, concimazione, diserbo, trattamenti fitosanitari e anticrittogamici);
- d) la pulizia delle aree pavimentate e delle aree in battuto di terra o pietrisco o asfalto dai residui di manutenzione del verde;
- e) La eventuale esecuzione di lavori a misura per installazione di impianti di irrigazione automatica ove non presenti, e di fornitura e piantumazione (semina nel caso di tappeti erbosi) di nuove essenze erbose e piante arbustive, previa approvazione dell'ente appaltante.

Art. 2
DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di 210 giorni dalla data di effettiva consegna delle ville comunali all'Impresa per la gestione, quale risulterà dall'apposito verbale che sarà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

Art. 3
CONSISTENZA DEL VERDE PUBBLICO

Tutte le aree a verde, comprese le essenze erbose e arbustive presenti, e le ville oggetto dell'appalto nel territorio di Castellaneta sono e restano di proprietà esclusiva del Comune.

Le aree oggetto dell'appalto sono le seguenti:

Denominazione	Ubicazione
"Villa Umberto I°"	Piazza Umberto I°
"Villa De Gasperi" (vecchia)	Via S. G. Bosco
"Villa De Gasperi" (Cigno)	Via Pirandello
"Villa M. Assunta"	Via M. Assunta

La consistenza complessiva delle aree a verde è di circa mq 18.500, il numero di alberi a medio e alto fusto è di circa 300 unità, delle quali circa 110 tropicali da trattare per gli attacchi parassitari del punteruolo.

Sarà cura dell'operatore economico verificare, all'atto della consegna del servizio di manutenzione delle ville, la consistenza delle superfici adibite a tappeto erboso, delle aiuole e delle specie presenti, delle alberature, delle metrature e specie di siepe effettivamente presenti, oltre che la tipologia d'impianto d'irrigazione automatica e semi-automatica, le linee d'impianto e i principali componenti dello stesso.

All'atto della consegna delle aree alla ditta appaltatrice del servizio, sarà redatto, in doppio originale, apposito verbale di consistenza che potrà modificare in più od in meno la quantità suddetta, dal quale saranno desumibili le superfici, gli impianti d'irrigazione e le caratteristiche e specie delle aree a verde.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno sia all'atto della redazione del verbale di consistenza che nel corso della gestione, non variano le condizioni generali del presente contratto.

Eventuali variazioni sia in diminuzione che in aumento che si verificheranno durante il corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune.

L'impresa appaltatrice si impegna a redigere, immediatamente con l'inizio del servizio:

- una planimetria per ogni area oggetto del servizio dove siano chiaramente indicate le aree a verde, i camminamenti, le aree pavimentate o in battuto di pietrisco, terreno o asfalto, lo schema dell'impianto di irrigazione presente, ecc.
- una relazione per ogni area oggetto del servizio dove siano chiaramente indicate le specie erbose e arbustive presenti, le alberature, le aiuole, le siepi, la tipologia e gli elementi componenti l'impianto di irrigazione nonché le eventuali proposte per elevare lo standard qualitativo delle aree e la facilità di gestione agronomica delle stesse.

Tutte le cartografie tematiche e gli elaborati tecnici previsti saranno redatti e aggiornati a cura dell'impresa appaltante e la documentazione sarà consegnata all'Amministrazione Comunale entro il primo mese di esercizio.

Art. 4

PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

Il presente capitolato propone esclusivamente un elenco di prestazioni minime richieste, esemplificativo ma non limitativo delle attività che dovranno essere eseguite. Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione degli impianti di irrigazione automatica e delle aree a verde delle aree comunali individuate all'art. 3 del presente capitolato nel loro complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5.

Negli interventi di manutenzione, compensati con il canone, è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti (saracinesche e valvole, elettrovalvole, collettori, tubazioni, aspersori e irrigatori di qualsiasi tipologia, ecc., compreso lo smaltimento a discarica secondo le norme vigenti dei materiali sostituiti) e per la gestione del verde (concimi, prodotti fitosanitari, diserbanti totali e selettivi, anticrittogamici, ecc) oltre che le attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima

elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni degli impianti d'irrigazione esistenti.

In particolare l'impresa appaltatrice può proporre all'Amministrazione Comunale soluzioni migliorative ed interventi su parti degli impianti e sull'allestimento delle aree a verde, tesi al contenimento dei consumi energetici o al miglioramento della funzionalità e fruibilità del verde pubblico.

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende inoltre le seguenti prestazioni:

- Rasatura e mantenimento del tappeto erboso.

L'intervento deve avere l'obiettivo di conservare il tappeto erboso presente nelle aree verdi nonché di facilitare l'infittimento del cotico erboso in modo tale da garantire la preservazione del suolo mantenendo le sue funzioni di fruibilità, estetiche e di decoro urbano. L'operazione andrà eseguita con tosaerba a taglio rotativo o elicoidale di adeguata potenza in relazione alle dimensioni e specie erbose presenti. Le bordure andranno rifinite con decespugliatore avendo cura di non arrecare danni al tessuto circostante e di non provocare sfilacciamenti o lesioni alle piante contigue. Le operazioni di taglio dovranno eseguirsi previa verifica che le lamine fogliari siano perfettamente asciutte e non congelate; è fatto obbligo raccogliere e asportare il materiale risultante dallo sfalcio e il trasporto dello stesso in discarica autorizzata. Le operazioni di rasatura andranno eseguite a cadenza minima quindicinale (anche settimanale a seconda della specie erbosa) nei periodi di intensa attività vegetativa o, comunque, ogni qual volta l'altezza del tappeto raggiunga i 10 centimetri o ogni qual volta l'Amministrazione lo richieda. Si raccomanda di mantenere, al fine di preservare il tappeto erboso esistente, un'altezza minima di gestione pari a 5 centimetri.

- Potatura di aiuole, alberi, siepi.

La frequenza degli interventi di potatura deve essere congrua e adeguata alle specie arboree presenti garantendo almeno un intervento per gli alberi a medio e alto fusto.

Devono essere eseguiti tagli netti e a regola d'arte garantendo la forma spontanea dell'arbusto (o i profili e le sagome preventivamente concordate con l'ente appaltante nel caso di siepi) mediante l'utilizzo di mezzi manuali (forbici, cesoie, ecc.) o meccanici (decespugliatori, tagliasiepi, motoseghe, ecc.) ritenuti idonei. Nel caso di cespugli da fiore le potature dovranno essere eseguite in considerazione dei periodi di fioritura di ogni specie, in modo tale da salvaguardarne la crescita. Si deve inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi e, periodicamente, alla eliminazione dei polloni basali. Tutti i materiali di scarto devono essere raccolti, asportati e trasportati presso una discarica autorizzata.

- Concimazioni.

Per ogni intervento di concimazione andranno impiegati concimi chimici ternari con microelementi, specifici per prato e per le essenze arboree presenti, rispettando, per ognuna di esse, quantità e periodi di somministrazione adeguati. Con particolare riferimento ai tappeti erbosi, è obbligatorio l'impiego di prodotti tali da garantire una cessione graduale e programmata nel tempo dell'azoto (ad esempio concimi contenenti inibitori della nitrificazione quali polyon, isodur, altre tipologie di rivestimento o di reticolazione dell'azoto in lunga catena). Nel caso di tappeti erbosi costituiti da 'blend' di microterme (*festuca aurdinacea*, *festuche fini*, *poa pratensis*, *lolium perenne*, *agrostidi*, ecc.) dovranno essere effettuati quattro interventi annuali, due interventi con concime ad alto titolo di azoto in primavera e in autunno e due interventi con concimi antistress ad alto titolo di potassio prima dell'arrivo della stagione calda e della stagione fredda. Nel caso di tappeti erbosi costituiti da macroterme (*cynodon dactylon*, *paspalum sp.*, *zoysia sp.*, *stenotaphrum secundatum*, *dichondra*, ecc.) dovranno essere effettuati due interventi con concime ad alto titolo di azoto, in primavera inoltrata e in estate, e un intervento con concime antistress ad alto titolo di potassio in autunno.

- Arieggiatura e trasemina dei tappeti erbosi.
L'appaltatore dovrà eseguire un intervento, qualora se ne ravvisi il bisogno, di arieggiatura annuale con mezzi adeguati (a molle o lame a seconda del tappeto erboso), nel periodo più congruo per le specie esistenti al fine di eliminare il feltro, scompattare il terreno superficiale favorendo gli scambi gassosi dell'apparato radicale e preparare il terreno per la successiva trasemina. La trasemina dovrà essere eseguita con sementi di buona qualità e correttamente conservate, idonee al clima e all'esposizione solare del manto oltre che compatibili esteticamente e cromaticamente con le specie erbose esistenti. L'operatore economico dovrà inoltre porre particolare cura alla gestione agronomica successiva adottando tutte le misure necessarie a favorire la germinazione e il corretto sviluppo delle zone traseminate.
- Irrigazioni e manutenzione degli impianti di irrigazione automatica.
E' onere dell'appaltatore la periodica pulizia, collaudo, riparazione e manutenzione di tutti gli elementi costituenti l'impianto di irrigazione automatica (elettrovalvole, filtri, testine, aspersori, gocciolatoi, irrigatori, tubazioni, ecc.) ove presente. I programmi di irrigazione automatica dovranno essere modificati e ottimizzati a seconda delle stagioni e delle specie asservite al fine di espletare una gestione agronomica che minimizzi gli sprechi idrici e scongiuri l'insorgenza di patologie funginee e attacchi parassitari. Per le zone a verde non coperte da impianti di irrigazione automatica sarà cura dell'Impresa la manuale irrigazione (ove necessaria) restando escluso dal canone dell'appalto l'approvvigionamento idrico.
- Diserbi, trattamenti fitosanitari, antiparassitari.
L'impresa, perseguendo i principi della "lotta integrata", dovrà eseguire gli interventi di diserbo (totale o selettivo) e di cura da attacchi fungini e parassitari solo quando sia riscontrata la reale necessità preferendo, a parità di efficacia, prodotti chimici ammessi in agricoltura biologica e non classificati come "MOLTO TOSSICI, TOSSICI e NOCIVI" ai sensi del D.P.R. 290/01 e successive modifiche e integrazioni. L'applicazione di tali prodotti sarà effettuata da personale dell'impresa adeguatamente informato e dovrà avvenire con le modalità e nel rispetto scrupoloso delle prescrizioni e delle avvertenze contenute nelle schede di rischio degli stessi, interdiciendo, per il tempo necessario (o per il periodo di carenza nel caso di alberi da frutto), l'accesso in prossimità delle zone trattate e segnalando il trattamento eseguito in modo opportuno e visibile. Gli unici trattamenti preventivi antiparassitari ammessi saranno quelli che prevedono l'impiego di olio minerale paraffinico, sempre nel rispetto delle schede di sicurezza del prodotto. In nessun caso sarà ammesso l'impiego di prodotti contenenti principi attivi nocivi per gli insetti utili (ie. Clorphyrifos, piretroidi, ecc.) durante i periodi di fioritura. Si raccomanda particolare cura e rapidità d'intervento soprattutto a riguardo delle patologie e degli attacchi parassitari particolarmente dannosi o infettivi (ad esempio trattamenti per il punteruolo che interessano le piante e gli arbusti a medio e alto fusto tropicali presenti nel territorio).
- Pulizia periodica.
Tutte le aree verdi, aiuole, vialetti pavimentati, aree giochi e aree in terra battuta o pietrisco devono essere mantenute perfettamente pulite e prive di qualsiasi tipo di immondezza (foglie, sterpaglie, carta, plastica, rifiuti organici, ecc.). In particolare i vialetti pavimentati dovranno essere spazzati con regolarità e le aree in terra battuta e/o sistemate con sabbia o pietrisco dovranno essere regolarizzate con rastrellatura manuale. Tutti i materiali raccolti dovranno essere trasportati a rifiuto in discarica autorizzata a cura e spese della ditta appaltatrice.
- Altri interventi di manutenzione del verde.
Quali: irrigazioni di soccorso, controllo e rinnovo dei tutori, vangatura periodica delle siepi e degli arbusti, controllo e manutenzione delle pacciamature, eventuale apporto di limitate porzioni di terra colturale per le aiuole, qualsiasi altro intervento di manutenzione ordinaria necessario per mantenere un elevato standard qualitativo del verde pubblico.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti di irrigazione e di allestimento, preparazione terreno, risemina o nuova piantumazione delle aiuole e dei manti erbosi.

La ditta s'impegna a eseguire gli interventi sopra menzionati con l'impiego di prodotti, materiale e mezzi nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e delle schede di sicurezza dei prodotti impiegati.

Si precisa che non vi è alcun limite al numero di unità degli interventi richiesti dall'Ufficio Manutenzione del Comune per la manutenzione delle aree a verde.

La ditta è sempre obbligata a intervenire anche per interventi di limitata entità.

Art. 5

CANONE D'APPALTO

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 4, il canone complessivo è di €. 14.928,10 (quattordicimilanovecentoventotto/10) oltre ad €. 1.000,00 (mille/00) per oneri di sicurezza, pari ad un importo complessivo di €. 15.928,10 (quindicimilanovecentoventotto/10) comprensivo degli oneri di sicurezza oltre IVA.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante rate mensili uguali e posticipate, e quindi suddividendo l'importo predetto in parti uguali, su presentazione di regolari fatture che saranno liquidate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse al protocollo comunale.

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione degli impianti di irrigazione e di manutenzione, gestione e pulizia delle aree a verde descritti al precedente art. 4.

Art. 6

ESCLUSIONE DAL CANONE

Il servizio appaltato non comprende le riparazioni o sostituzioni di parti degli impianti danneggiate o mancanti per cause imputabili a terzi oltre che gli abbattimenti e le nuove piantumazioni non dipendenti, per qualsiasi ragione, da incuria o inefficienza della manutenzione quali: atti vandalici, calamità naturali, incidenti, danni causati dall'esecuzione di lavori di altre società a servizio dell'amministrazione, furti o altre cause di natura eccezionale.

In questi casi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, provvedendo ad eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità con particolare riferimento al rischio di scalzamento e caduta di rami di alberi a medio e alto fusto. Per il ripristino del funzionamento degli impianti e per le urgenze di cui sopra escluse dal canone, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un computo metrico estimativo delle opere sulla base dell'elenco prezzi di cui all'art. 11.

L'Amministrazione Comunale valuta ed approva i computi di cui sopra, ed assunto il necessario impegno di spesa, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui all'art. 3 e al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti degli impianti e di allestimento delle aree a verde, tese al contenimento dei consumi energetici, all'ottimizzazione della gestione agronomica nell'ottica della minimizzazione degli interventi manutentivi, alla scelta e impiego di specie e piante autoctone e della macchia mediterranea, alla maggiore fruibilità degli spazi a verde.

Art. 7

GESTIONE DEL SERVIZIO

Nello svolgimento del servizio, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 4, l'operatore economico dovrà garantire al minimo un intervento quindicinale per ogni area oggetto dell'appalto, salvo ulteriori interventi di urgenza e su espressa richiesta dell'ente appaltante.

Negli ultimi casi di cui sopra, l'impresa è obbligata a intervenire entro le 24 (ventiquattro) ore nei termini sotto esposti, in qualsiasi momento i Vigili Urbani o l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Appaltante lo ritenga necessario. Per urgenze ed emergenze l'intervento deve eseguirsi entro 2 (due) ore dalla chiamata anche telefonica o tramite fax in relazione al tipo d'intervento da eseguirsi.

Nel caso di emergenze, le segnalazioni potranno essere effettuate telefonicamente dai cittadini anche direttamente agli uffici della ditta manutentrice negli orari di ufficio. All'intervento l'Impresa dovrà provvedere anche senza l'obbligo di apposita segnalazione, ma comunque avvisando preventivamente i VV.UU., rientrando negli obblighi contrattuali la vigilanza di tutti gli impianti di irrigazione per il loro perfetto funzionamento e della fruizione delle aree a verde in sicurezza.

Per urgenze ed emergenze di cui sopra si intendono:

- Gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità e la salute dei cittadini, nonché quelli per la sicurezza degli impianti e del patrimonio comunale, oltre a quelli definiti dall'art. 175 del d.P.R. 207/2010;
- Segnalazioni alla ditta manutentrice di pericolo di caduta rami e instabilità di alberature a medio e alto fusto, malfunzionamenti degli impianti di irrigazione tali da comportare la fuoriuscita incontrollata dell'acqua o, al contrario, l'interruzione del servizio che pregiudichi la vita delle specie arboree presenti. L'impresa è tenuta quindi a intervenire per rimuovere le cause, sempre che non siano imputabili alla mancanza di approvvigionamento idrico da parte dell'AQP.
- Ogni altro caso che possa far sorgere pericolo per la pubblica incolumità o eventi imprevisi.

Per tutti questi casi l'Impresa appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi e gli interventi dovranno completarsi nel più breve tempo possibile.

L'Impresa è altresì comunque tenuta a garantire la possibilità d'intervento anche in periodo di congedo ordinario (ferie) garantendo pertanto un servizio di pronta reperibilità e a mantenere nel proprio magazzino i materiali necessari per gli interventi oggetto del presente capitolato.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione, riparazione e gestione degli impianti e delle aree a verde.

Sono considerate attrezzature e macchine necessarie per svolgere il servizio, oltre a quelle di normale uso per garantire le prestazioni del capitolato nel rispetto delle normative vigenti, anche le scale automatiche montate su mezzi mobili di adeguata potenza, o gli autocestelli con particolare riferimento alla potatura degli alberi ad alto fusto.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice la quale ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro. In difetto di ciò, nessun onere, nè diretto nè indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "*registro degli interventi*" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- Le eventuali richieste d'intervento segnalate con relativa data ed ora;
- Gli interventi eseguiti nell'espletamento del servizio di manutenzione con particolare riferimento al programma esecutivo seguito, ai mezzi, risorse e componenti utilizzati per ogni area di intervento oggetto dell'appalto;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Ogni singolo intervento, prima e dopo dell'intervento, dovrà essere controfirmato dal Responsabile dei VV.UU. o dal Vigile di servizio, a conferma del lavoro eseguito.

Art. 8

CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

Il comune dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9

VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettueranno verifiche intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti di irrigazione sia lo stato di manutenzione e di pulizia delle aree a verde e delle ville nel loro complesso sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Il Responsabile, a cui sono attribuite le funzioni di direzione, sorveglianza e controllo del servizio oggetto del presente capitolato, provvederà agli adempimenti di legge sugli appalti e sugli impianti, certificando mensilmente, mediante apposita dichiarazione in calce alla fattura, la regolarità e la conformità del servizio eseguito dall'impresa con riferimento alle prescrizioni di capitolato.

La certificazione di regolare esecuzione di cui sopra, costituisce titolo esclusivo per il procedimento di liquidazione delle fatture relative ai corrispettivi spettanti.

Il canone relativo all'ultima mensilità di rapporto contrattuale sarà pagato all'Impresa dopo l'approvazione dall'Amministrazione del verbale di cui all'art. 1 e 5 del presente capitolato, redatto dal Responsabile dell'U.T.C. in contraddittorio con l'impresa, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo, altresì, accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge. In conseguenza, sugli importi relativi alla rata di cui al comma precedente, non potranno maturare gli interessi previsti per il caso di ritardato pagamento.

Art. 10

DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune. L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone dell'importo minimo di € 500.000,00.

In caso di richiesta risarcimento danni di cui sopra, il Comune effettuerà comunicazione alla ditta manutentrice entro gg. 15 (quindici) dal ricevimento, la medesima ditta assumerà in proprio la gestione del danno ivi compreso la fase giudiziale, manlevando il Comune stesso da qualsiasi onere e spesa.

Art. 11 *LAVORI A MISURA*

L'Amministrazione ha facoltà di ordinare all'impresa, che si obbliga di eseguirli, tutti quei lavori che non rientrano nelle prestazioni di cui all'art. 4, che dovessero rendersi necessari a suo insindacabile giudizio per lo svolgimento del servizio ed in particolare:

1. Ripristino di danni causati agli impianti, alle zone a verde e alle pavimentazioni da cause accidentali o eventi eccezionali.
2. Esecuzione di opere urgenti relative a necessità di pubblica sicurezza, incolumità ed utilità pubblica con particolare riferimento al pericolo di caduta rami e scalzamento al piede di alberi a medio e alto fusto e altre evenienze tali da generare situazioni di pericolo.
3. Eventuali lavori di integrazione, parziale sostituzione e creazione di impianti di irrigazione automatica in caso di riconosciuta necessità.
4. Nuove semine erbose su terreni nudi o nuove piantumazioni per l'allestimento delle aiuole e delle siepi degradate.
5. Esecuzione di allestimenti floreali a carattere provvisorio in occasione di manifestazioni di importanza cittadina.

Per i suddetti lavori l'impresa dovrà eseguire "Lavori a Misura" facendo riferimento al listino regionale delle opere pubbliche o al prezzario Ufficiale di Riferimento del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia o al listino regionale ARIAP secondo le direttive e i tempi di esecuzione dell'Ufficio Tecnico Comunale preposto. Si precisa che tutti i materiali e le apparecchiature che saranno richieste e compensate "a misura" dovranno ottenere la superiore ed insindacabile approvazione dell'U.T.C., che fisserà la congruità del costo sulla base dei prezzi correnti.

L'Amministrazione Comunale non ha comunque obbligo alcuno di *affidare* all'Impresa l'esecuzione di tali lavori la cui spesa è stata e sarà approvata con altri provvedimenti.

Art. 12 *COORDINAMENTO E DIREZIONE DEI LAVORI*

Le disposizioni dell'Amministrazione saranno comunicate all'impresa tramite il Responsabile della V Area LL.PP. Comunale che assume il compito di direttore del servizio per conto dell'Amministrazione e che terrà i rapporti esclusivamente con il rappresentante all'uopo nominato dall'impresa.

Il rappresentante, il cui nominativo sarà comunicato all'Amministrazione appena investito dei propri poteri, rappresenta l'impresa e diventa il diretto responsabile di qualunque disfunzione dell'esercizio e, quindi, unico competente ad emettere disposizioni operative, ed in particolare a:

1. Dirigere l'attività del personale addetto, impartendo le disposizioni relative e sorvegliando che esse siano svolte nel rispetto delle norme, disposizioni, consuetudini e correttezza.
2. Assicurare il regolare svolgimento tecnico-economico dell'esercizio verificando che le varie aree oggetto del presente capitolato siano costantemente sotto controllo e mantenute in perfetto stato.
3. Predisporre, per conto dell'Amministrazione, gli atti occorrenti per l'ottenimento ed il mantenimento di eventuali permessi e concessioni con Enti Pubblici.
4. Trasmettere all'Amministrazione relazioni annuali sullo stato di servizio delle ville e degli impianti di irrigazione.
5. Rendere operanti, nel più breve tempo possibile, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale preposto, le decisioni gestionali da esso assunte.
6. Proporre all'Amministrazione le iniziative per una migliore e corretta utilizzazione e gestione degli impianti di irrigazione e per elevare la fruibilità delle aree a verde.

7. Assicurarsi della disponibilità dei materiali di consumo e strumenti di lavoro occorrenti all'esercizio e provvedere alle ordinazioni.
8. Sviluppare ogni altra attività utile all'esercizio.

Art. 13

ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il Responsabile, a cui sono attribuite le funzioni di direzione, sorveglianza e controllo dei servizi oggetto del presente capitolato, provvederà agli adempimenti di cui al capo V, artt. 121, 122 e 123 del RD 23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, certificando mensilmente, mediante apposita dichiarazione in calce alla fattura, la regolarità e la conformità del servizio eseguito dall'impresa con riferimento alle prescrizioni di capitolato.

La certificazione di regolare esecuzione di cui sopra, costituisce titolo esclusivo per il procedimento di liquidazione delle fatture relative ai corrispettivi spettanti.

Il canone relativo all'ultima mensilità di rapporto contrattuale sarà pagato all'Impresa dopo l'approvazione dall'Amministrazione del verbale di cui all'art. 2 del presente capitolato, redatto dal Responsabile dell'U.T.C. in contraddittorio con l'impresa, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo, altresì, accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.

In conseguenza, sugli importi relativi alla rata di cui al comma precedente, non potranno maturare gli interessi previsti per il caso di ritardato pagamento.

Art. 14

PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificato e tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale, il "*Piano sostitutivo di sicurezza*" e il "*Piano operativo di sicurezza*" firmato e timbrato da tecnico abilitato.

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul canone mensile a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti.

Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

Art. 15

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 16
OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini, improntato alla massima educazione, correttezza e professionalità in relazione anche alle specifiche condizioni ed all'utenza nelle quali il servizio si svolge.

Il personale in servizio è tenuto altresì a segnalare tempestivamente al responsabile del servizio, per i provvedimenti di competenza, ogni eventuale anomalia rilevata durante lo svolgimento delle proprie mansioni e a ricevere disposizioni esclusivamente dai soggetti ed organi competenti.

Esso deve inoltre mantenere il segreto e la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 17
RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile. Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo della propria abitazione o ufficio, obbligatoriamente in Castellaneta.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna della gestione del servizio di manutenzione delle ville e degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Inoltre per lo svolgimento del servizio l'impresa dovrà osservare i seguenti obblighi:

1. Per lo svolgimento dei lavori l'impresa dovrà disporre sul posto di una forza lavoro minima (salvo lavori che richiedano l'impiego di maggior personale) composta da almeno un tecnico e due operai, ciascuno dotato di qualifica e preparazione professionale adeguate al proprio livello di inquadramento.
2. L'impresa dovrà essere dotata di tutte le attrezzature e mezzi d'opera adeguati all'espletamento delle prestazioni del servizio di cui all'art. 4 e ciò include attrezzi minuti, attrezzi meccanici per il taglio adeguati alle specie da tagliare o potare, scale ed autoscale, autocestelli elevabili a tutte le altezze occorrenti, furgoni attrezzati per lo smaltimento e l'eventuale sorveglianza, autovetture e quanto necessario per far fronte senza difficoltà alle esigenze del servizio.
3. L'impresa dovrà disporre di idoneo ufficio con le modalità del successivo punto 4) munito di recapito telefonico e telefax che dovrà rimanere aperto quotidianamente dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00, esclusi i giorni festivi. Per l'intera giornata dovrà essere attivato un servizio di segreteria telefonica per le esigenze urgenti della cittadinanza e di indirizzo email di posta elettronica.
4. L'impresa dovrà, inoltre, sistemare nell'ambito del territorio Comunale, adeguati locali per il rimessaggio dei mezzi e magazzini per la conservazione dei materiali di scorta o comunque necessari allo svolgimento del servizio per almeno un trimestre. Nel caso in cui l'impresa abbia la sede legale ed operativa in altro comune che disti non più di Km. 30 dal centro abitato del Comune di Castellaneta, l'ufficio e i magazzini, previo accordo fra le parti, possono essere istituiti presso la sede dell'impresa.
5. L'impresa dovrà essere munita di strumenti di misura di buona marca che dovranno essere tenuti a disposizione per il controllo degli impianti di irrigazione. Oltre a quanto sopra elencato, l'impresa predisporrà alla luce delle esigenze e dell'esperienza locale, tutte le ulteriori strutture necessarie allo svolgimento ottimale dei servizi di manutenzione.

Art. 18
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale che compete all'impresa per il servizio di cui al presente capitolato è rappresentato unicamente dal canone di cui all'art.5, oltre IVA come per legge.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale all'impresa sarà effettuato mediante rate mensili uguali e posticipate, quindi suddividendo l'importo predetto in parti uguali, su presentazione di regolari fatture che saranno liquidate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse al protocollo comunale, liquidate dal responsabile nei termini previsti dalla relativa legislazione sui lavori pubblici.

Trascorso il termine utile suddetto, in assenza di un giustificato ritardo della liquidazione delle fatture presentate nei modi e nei termini innanzi stabiliti, l'impresa potrà chiedere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento solo il riconoscimento degli interessi legali, pari al tasso in vigore al momento della richiesta, con esclusione di ogni altra indennità, decorrenti dalla data di costituzione in mora con le modalità previste dalla legge.

Il servizio oggetto del presente capitolato non potrà essere sospeso o abbandonato durante la gestione dell'appalto, anche nel caso di ritardato pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 19
PENALITA'

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali il ritardo nella sostituzione delle dei componenti terminali degli impianti di irrigazione, nella riparazione di piccoli guasti, la ritardata manutenzione delle aree a verde ed altre simili infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità di € 100,00 (Euro cento/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa deliberazione della Giunta Municipale.

Per più gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo nell'esecuzione del servizio di manutenzione del verde, o nelle riparazioni, o nelle sostituzioni, o il rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale di cui all'art. 21, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione della Giunta Municipale, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, od in mancanza l'Amministrazione Comunale lo recupererà sulle rate successive, od agendo sul deposito cauzionale.

Art. 20
ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice, oltre a tutte le prescrizioni ed oneri stabiliti dal presente capitolato d'appalto e del capitolato generale d'appalto, dovrà sottostare ai seguenti obblighi:

1. Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice.
2. La stessa assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatigli nei confronti del Comune.

3. Porre a disposizione della stazione appaltante personale e mezzi per le necessarie verifiche degli impianti di irrigazione.
4. Osservare tutte le norme e le prescrizioni contenute nelle schede di rischio per il corretto utilizzo dei mezzi e dei prodotti impiegati, nonché le leggi sulla prevenzione degli infortuni e quelle emanate dall'ISPESL.
5. Osservare tutte le leggi e disposizioni circa l'assunzione e l'assicurazione degli operai.
6. Rispettare e far rispettare dagli addetti le norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi.
7. Presentare, a seguito degli interventi di riparazione o sostituzione di parti di impianto di irrigazione, le relative dichiarazioni di conformità secondo quanto previsto dalla Legge 37/08.
8. Effettuare le misure dei valori di pressione dinamica e portata degli impianti di irrigazione automatica ogni qualvolta l'U.T.C. lo riterrà necessario e su richiesta dell'Amministrazione comunale.
9. Trasmettere prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21

RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Art. 22

COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 23

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale.

Se l'impresa aggiudicataria non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione comunale attiverà la procedura sanzionatoria prevista dai commi secondo e seguenti dell'art. 5 della Legge 08 ottobre 1984 n. 687.

Art. 24

CAUZIONE DEFINITIVA

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto, dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà l'Amministrazione Comunale alla ditta aggiudicatrice dell'appalto.

La cauzione definitiva di cui all'art. 113 del d.Lgs 163/2006 e successive mm. e ii., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva potrà inoltre essere costituita ai sensi dell'art. 6 della Legge 10 dicembre 1981 n. 741, e nell'osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 1 giugno 1982 n. 348, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale in tutti i casi previsti dalle leggi in materia.

Art. 25

CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per l'affidamento l'operatore economico dichiara di conoscere pienamente tutte le condizioni del presente capitolato speciale nonché le condizioni degli impianti, lo stato dei luoghi e la consistenza degli stessi.

La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

Art. 26

INAMMISSIBILITA' DELLA REVISIONE PREZZI

Salvo quanto previsto dall'art. 44 della legge n. 724 del 23.12.1994, il corrispettivo contrattuale determinato in conformità al precedente art. 18 del presente capitolato rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità durante l'intera durata dell'appalto e non potrà mai essere aumentato.

Art. 27

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del presente capitolato e del contratto d'appalto, è attribuita alla giurisdizione dei Foro Civile o Amministrativo di Taranto.

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP
(Arch. Pantaleo De Finis)



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO
DELLE VILLE COMUNALI
IN CASTELLANETA – CENTRO URBANO

Elaborato RE-02
QUADRO ECONOMICO

Castellaneta, lì 22 aprile 2015

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

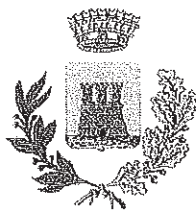
**Comune di Castellaneta
Provincia di Taranto**

**OGGETTO: Servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico delle ville comunali in
Castellaneta - Centro urbano**

QUADRO ECONOMICO

A)	<u>Importo Servizio</u>		
A.1)	Importo del servizio	€	14 928.10
A.2)	Oneri della sicurezza	€	1 000.00
	Totale importo del servizio	€	15 928.10
B)	<u>Somme a disposizione dell'Amministrazione</u>		
B.1)	I.V.A. (22% su A)	€	3 504.18
B.2)	Spese tecniche, imprevisti ed arrotondamenti	€	567.72
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	4 071.90
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€	20 000.00

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP.
(Arch. Pantaleo De Finis)



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO
DELLE VILLE COMUNALI
IN CASTELLANETA – CENTRO URBANO

Elaborato RE-03
SCHEMA DI CONTRATTO

Castellaneta, lì 22 aprile 2015

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

Schema di contratto per il servizio di manutenzione e gestione del verde pubblico delle ville comunali in Castellaneta – Centro urbano

C.I.G.

(Art. 125 del D.lgs 12.04.2006, n. 163)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLANETA

Rep. n.

Affidamento in economia, mediante cottimo fiduciario, del SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO DELLE VILLE COMUNALI IN CASTELLANETA – CENTRO URBANO

COTTIMISTA: Codice Fiscale e Partita IVA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici (2015), il giorno (...) del mese di (...), in una sala dell'amministrazione via, in

TRA

L'amministrazione, (di seguito denominata Amministrazione) qui rappresentata da, nat... a, C.F., nella sua qualità di Dirigente Responsabile della, autorizat... a sottoscrivere il presente contratto in forza di delega di cui al esecutivo nelle forme di legge,

E

il sig., nato a, il, C.F., residente via, in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale in, P.IVA., come risulta dal certificato camerale n. conservato in atti,

Premesso che:

1. con determinazione dirigenziale n., a seguito di procedura selettiva, è stato disposto l'affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio di alla ditta "....." a fronte dell'offerta per un importo del servizio di euro (comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro) ed al netto dell'IVA;

2. che l'intervento in particolare consiste

3. visto l'art. 83, comma 3, lett.e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto e devono intendersi qui ripetute e confermate.

si conviene e si stipula il seguente contratto:

ART. 1) Il Sig., nella su espressa qualifica, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castellaneta, dà e concede alla Ditta come sopra rappresentata, che accetta l'appalto del servizio di

per un importo di EURO. oltre I.V.A. ;

ART. 2) La esecuzione del servizio di cui al presente contratto è subordinata alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni contenute nel capitolato speciale (allegato sub) nonché nei seguenti elaborati (vedi art. 137 del DPR 207/2010) atti che, ancorché non allegati, controfirmati dalle parti sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'impresa è in ogni caso tenuta, nella esecuzione, al rispetto di tutto previsto nel progetto approvato con determinazione del dirigente n..... del

ART.3) Il Sig., nella qualità su espressa, prende atto e dichiara:

a) che i pagamenti di somme relativi al presente contratto saranno effettuati dall'Amministrazione Comunale di Castellaneta in favore della ditta e che le somme stesse saranno riscuotibili presso la Tesoreria Comunale;

b) di condurre personalmente il servizio;

c) di eleggere domicilio in e ciò ai fini della spedizione della normale corrispondenza;

d) di accettare in caso di controversie in ordine al presente atto, il Foro di Taranto,

ART. 4) A garanzia degli impegni assunti col presente contratto la ditta ha presentato cauzione di EURO..... giusta quanto risulta da (All.).

In merito a detta cauzione il Sig. concede ampia facoltà di utilizzarla in tutto od in parte nel caso di inadempienza ai patti contrattuali, così come riconosce il diritto ai maggiori danni ove questi dovessero essere superiori all'importo della cauzione (6).

ART. 5) Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico della Ditta senza diritto a rivalsa e saranno prelevate dall'apposito deposito già effettuato;

ART. 6) Si da atto che nella procedura di affidamento del servizio sono state rispettate scrupolosamente le prescrizioni di cui all'art 26 comma 3 della legge 488/1999 e ss.mm.ii., ed a tal fine, in ottemperanza alle statuizioni della norma sopracitata, si allega (all.) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dirigente responsabile.

ART. 7) L'appaltatore è vincolato ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a..

L'appaltatore si obbliga altresì a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fatte salve le deroghe previste dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii..

ART. 8) Le parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 9) Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico della Ditta senza diritto a rivalsa e saranno prelevate dall'apposito deposito già effettuato;

ART. 10) Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/4/86 n.131.

E richiesto io Segretario Generale del Comune ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle Parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati dei quali prendono visione e confermano l'esattezza.

Dopo di che il presente atto, e vengono sottoscritti dai Signori contraenti e da me Segretario rogante.

Questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia in fogli di carta bollata, occupa pagine intere e parte della fin qui.

Per l'Amministrazione

Per la Ditta

.....

.....



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO
DELLE VILLE COMUNALI
IN CASTELLANETA – CENTRO URBANO

Elaborato RE-04
LINEE DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA
CON STIMA DEI RELATIVI COSTI

Castellaneta, li 22 aprile 2015

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

1. Premessa.

Scopo del presente documento è definire delle linee guida generali per la stesura da parte dell'impresa appaltatrice del piano di sicurezza sostitutivo (PSS) e del piano di sicurezza operativo (POS), con particolare riferimento "ai rischi da interferenze" fra i lavoratori anche di altre ditte fuori dal presente appalto e fra questi e le normali attività svolte nelle ville o relative alla circolazione stradale.

Nell'ambito dei lavori di appalto i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

- a) Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- b) Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Spetta al datore di lavoro e committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

2. PSS, POS e loro aggiornamenti.

Gli impianti di irrigazione e le aree a verde oggetto dell'appalto sono dislocati su tutto il territorio Comunale e, poiché oggetto dell'appalto è un servizio di manutenzione e non l'esecuzione di un lavoro, non è possibile in via analitica definire i singoli scenari: si possono pertanto indicare solo gli elementi comuni dei possibili rischi.

Sarà poi cura dell'Impresa Appaltatrice valutare il rischio relativo alle singole lavorazioni collaborando per questo con i responsabili interessati.

Per semplificare le procedure è ammesso che l'impresa appaltatrice presenti il PSS ed il POS, che dovrà esser firmato e condiviso dai datori di Lavoro e RSPP eventualmente interessati dagli impianti in gestione. L'appaltatore valuterà in concerto con l'AC la necessità di redigere modifiche e/o integrazioni per lavorazioni particolari, quando se ne presenti la necessità.

L'A.C. sarà a disposizione per favorire e semplificare i contatti ed il coordinamento fra i soggetti interessati. Tali documenti dovranno essere trasmessi alla stazione appaltante prima del perfezionamento del contratto di appalto.

3. Gestione dei lavori all'interno dei cantieri in uso.

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nel cantiere, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- a) Delle norme comportamentali con particolare riferimento all'uso di apparecchiature e dei mezzi che possano innescare fenomeni di combustione del verde.

- b) Dell'ubicazione di tutte le apparecchiature elettriche fisse eventualmente presenti e in prossimità dell'area di intervento.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

4. Generalità sui rischi da interferenze.

I rischi per interferenze, da valutare in ogni caso, possono a livello concettuale, essere divisi nelle seguenti categorie:

- a) Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appalti diversi.
- b) Immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore.
- c) Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.
- d) Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

La suddetta divisione deve essere una base di metodologia di analisi sulla quale valutare i rischi. Inoltre i rischi da interferenze, trattandosi per l'appalto in oggetto di una pluralità di luoghi, con pluralità di lavorazioni, possono essere suddivisi in rischi generali (comuni a tutte le situazioni) e rischi specifici del singolo cantiere.

Scopo dei successivi paragrafi è quello di definire i rischi per interferenze generali.

Per l'analisi del rischio sono utilizzati 6 livelli di rischio:

1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

5. Rischi generali da interferenze. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto.

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui l'impresa appaltatrice dovrà attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzarle possibilmente attraverso la stesura di un verbale di riunione.
- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nel cantiere la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.).
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente.
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare: inaccessibile a terzi e adeguatamente distanziata da materiali infiammabili.
- Con specifico riferimento all'utilizzo di fitofarmaci, diserbanti, antiparassitari e altri prodotti per la lotta chimica nella gestione e cura del verde, l'impresa dovrà adeguatamente inibire l'accesso alle utenze durante i trattamenti in prossimità delle zone trattate e comunque inibire l'accesso e l'uso delle aree a verde trattate per tutto il tempo indicato dalle schede di sicurezza dei prodotti impiegati se le stesse lo richiedano o possano configurare una situazione di rischio per l'utenza. A lavoro ultimato, sarà obbligo del personale dell'impresa informare l'utenza sul ripristino delle condizioni di sicurezza e sulla possibilità di fare uso delle zone temporaneamente interdette.

6. Allestimenti di cantiere

Delimitazione dell'area operativa: con riferimento a lavori su pavimentazioni, impianti di irrigazione e qualsiasi altra operazione non temporanea, l'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata con recinzione metallica continua al fine di evitare l'intrusione di persone non autorizzate. La recinzione dovrà delimitare le aree relative alle varie fasi di intervento dell'appalto così come si prefigurano nelle tavole di progetto. Gli accessi all'area di cantiere, durante le ore lavorative, dovranno essere delimitati da transenne mobili in metallo in modo da facilitare l'ingresso degli operatori e dei mezzi. Al termine della giornata lavorativa dovrà essere ripristinata la recinzione metallica continua di tutta l'area di cantiere. Con riferimento alle normali operazioni di manutenzione del verde, le aree di utilizzo di attrezzature da taglio e da potatura o di trattamento con prodotti chimici (quali diserbanti, fitofarmaci e antiparassitari) dovranno essere opportunamente delimitate, nel caso di rischio lieve e provvisorio, con delimitazione di zona pericolosa con doppio nastro di polietilene bianco/rosso e relativi paletti di sostegno in ferro, al fine di evitare l'intrusione di persone non autorizzate.

Lampeggiatori crepuscolari: la recinzione di cantiere, i segnali temporanei posti su piedistallo, le transenne modulari ed ogni altro e qualsiasi ostacolo dovrà essere opportunamente segnalato con lampeggiatori crepuscolari. Sarà cura dell'impresa appaltatrice mantenere in perfetta efficienza i

segnalatori suddetti, provvedendo alla vigilanza, ricarica/sostituzione delle batterie e quanto altro necessario.

Transenne modulari: le transenne modulari dovranno essere impiegate per delimitare ogni zona di pericolo temporaneo. Esse, durante le ore lavorative, potranno delimitare l'accesso all'area di cantiere, sostituendo parte della recinzione continua dell'area, per facilitare l'accesso alla stessa da parte degli operatori e dei mezzi. Le transenne dovranno essere opportunamente segnalate con lampeggiatori crepuscolari.

Segnaletica e cartellonistica di cantiere: l'impresa appaltatrice dovrà porre in opera tutta la segnaletica temporanea e cartellonistica necessarie per indicare divieti, obblighi, pericoli, percorsi pedonali, percorsi alternativi e quanto altro necessario. I segnali posti su piedistallo dovranno essere opportunamente segnalati con lampeggiatori crepuscolari.

7. Valutazione dei costi per la sicurezza

- a) Delimitazione di protezione mediante recinzione metallica provvisoria modulare da cantiere in pannelli di mm 3500 x 2000 (H) con tamponatura in rete elettrosaldata, con maglie mm 300 x 100, tubolare verticale di diametro mm 41,5 e orizzontale di diametro mm 30, montata su blocchi di calcestruzzo, compreso giunti, ancoraggi e quanto altro necessario.
ml/gg 0,25 x ml 10,00 x gg. 50 = € 125,00
- b) Delimitazione di protezione temporanea con doppio nastro di polietilene bianco/rosso, relativi paletti di sostegno in ferro e quanto altro necessario.
ml/gg 0,15 x ml 50,00 x gg. 50 = € 375,00
- c) Lampeggiatore crepuscolare a luce gialla/rossa intermittente o fissa IP 65, con uso di batterie ricaricabili.
cad/gg 0,45 x n. 2 x gg. 50 = € 45,00
- d) Transenne modulari realizzate in tubolare di ferro Ø 32 mm e tondo Ø 8 mm con zincatura a caldo secondo le norme UNI applicabili, con pannello rifrangente delle dimensioni cm 250 x 110 h, con zampe orientabili di 90°
cad/gg. 0,50 x n. 10 x gg. 50 = € 250,00
- e) Segnaletica e cartellonistica di cantiere di pericolo, avvertimento, indicazione, in alluminio di qualsiasi dimensione e forma posto a parete o su piedistallo mobile.
cad/gg. 0,28 x n. 14 x gg. 50 = € 196,00

Importo totale arrotondato dei costi della sicurezza € 1.000,00 (mille/00).

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP.
(Arch. Pantaleo De Finis)